

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 5 marzo 2024, n. 235

**Art. 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023. DGR 1691/2023 e DGR 1653/2023. Approvazione delle Linee Guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 37 del 29.12.23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità";
- Vista la L.R. n. 38 del 29.12.23 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- Vista la Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo.

#### PREMESSO CHE

- con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «*Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*» il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la fissazione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del predetto fondo – la cui dotazione finanziaria iniziale era pari a 3 milioni di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020 e 3 milioni di euro per l'anno 2021 - viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro con delega in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'art. 34 ter della l. n. 69/2021, nel demandare a decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca, la definizione dei percorsi formativi per l'accesso alle professioni di interprete in LIS e di interprete in LIST e delle norme transitorie per coloro che già esercitano le medesime professioni, incrementa, altresì, di 4 milioni di euro per l'annualità 2021 il «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia»;
- da ultimo con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2023 sono state riprogrammate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2021 nonché programmate quelle afferenti al 2022, per un totale di 10 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso;
- alla Regione Puglia con Decreto 14 febbraio 2023 sono state assegnate risorse per complessivi € 559.908,00;

#### DATO ATTO CHE

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU 86/2023 nello specifico:
  - individua come destinatari del finanziamento le Regioni e le Province autonome (art 2 comma 2);
  - prevede una richiesta di assegnazione del finanziamento da parte di Regioni e Province autonome accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse e dalla descrizione dei risultati attesi (art 3 comma 1);
  - prevede che *“le regioni e le province autonome individuano i progetti da finanziare, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie e favorendo la partecipazione delle autonomie locali, delle aziende sanitarie locali e di eventuali altre istituzioni pubbliche”* (art. 2 comma 4);
  - prevede che le risorse siano destinate a finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati da soggetti pubblici e privati, volti:
    - *alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
    - *alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*

- *all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.*

## **DATO ATTO ALTRESÌ CHE**

- a seguito della pubblicazione del DPCM 14/02/2023 nella GU 86/2023, il Dipartimento Welfare per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà si è attivato per una immediata convocazione dell'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia, in qualità di Ente del Terzo rappresentativo delle persone sorde e ipoacusie al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art 2 del 14/02/2023, su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 559.908,00. Tanto in virtù di quanto previsto all'art. 2 comma 4 del medesimo decreto;
- in sede di incontro tenutosi in data 9 maggio 2023, l'ENS-Puglia ha rappresentato di aver ricevuto segnalazioni da diversi studenti pugliesi circa le difficoltà riscontrate in ambito universitario, così confermando le notizie emerse da un preliminare confronto con le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, dalle quali si apprendeva una sostanziale differenza nelle azioni già poste in essere per l'abbattimento delle barriere comunicative da ciascun Ateneo;
- si è pertanto convenuto che, attraverso l'utilizzo del Fondo in argomento, si potrebbe stimolare l'istituzione del servizio di interpretariato, lì dove assente, ed implementare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie, in quelle realtà dove esiste già un servizio di interpretariato;
- il Dipartimento Welfare, in ottemperanza all'art. 2 comma 4 del suddetto DPCM, ha conseguentemente coinvolto le Università pubbliche pugliesi (l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento) al fine di elaborare le progettualità cui poter destinare le risorse in questione;
- dai confronti con l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento, tenutisi in data 12/06/2023, 05/07/2023 e 14/07/2023 è emerso un:
  - contesto eterogeneo, caratterizzato da un numero di studenti sordi o ipoacusici diverso per ciascun Ateneo, in ragione anche al numero totale di iscritti, nonché da esigenze differenti degli studenti con disabilità uditive, poiché segnanti, oralisti o dotati di apparecchiature che consentono una piena autonomia universitaria;
  - fattore comune nel ritenere l'inserimento degli studenti sordi nel contesto universitario quale possibilità di formarsi, di accrescere le competenze, anche ai fini di un qualificato inserimento lavorativo, oltre a rappresentare una importante occasione di socializzazione e di confronto con il mondo esterno;
- nel corso degli incontri si è pertanto ipotizzato di perseguire, con le risorse assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 14 febbraio 2023 e pari a € 559.908,00, tutte e tre le finalità indicate all'art. 2 comma 2 del DPCM ed innanzi riportate, onde consentire alle Università pubbliche pugliesi di utilizzarle nel modo più confacente a ciascuna realtà universitaria al fine di:
  - soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusici, sia attraverso l'attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato, che attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;
  - favorire l'inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria;
  - contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico che nell'ambito degli eventi culturali universitari nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con le Università è stato condiviso con ENS - Consiglio

Regionale Pugliese in un incontro tenutosi congiuntamente ai delegati universitari in data 10/07/2023, nell'ambito del quale è emersa la condivisione della scelta delle finalizzazioni delle risorse;

- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023" approvata con Del di G.R n. 1091/2023;
- con nota prot r\_puglia/AOO\_192/PROT/03/08/2023/0017451, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1091/2023 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dall'art. 3 comma 2 del DPCM 14/02/2023;
- con PEC del 06/10/2023, acquisita al prot. Interno n. r\_puglia/AOO\_192/PROT/06/10/2023/0022285, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la richiesta inviata fosse stata positivamente istruita e che fosse stato adottato il decreto di impegno e pagamento di quota parte delle risorse assegnate alle regioni con DPCM 14/02/2023.
- con nota prot. r\_puglia/AOO\_192/PROT/09/10/2023/0022362 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha notificato alle Istituzioni Universitarie l'avvenuta ammissione a finanziamento, comunicando che si sarebbe proceduto alla condivisione di uno schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, da approvarsi con delibera di giunta regionale;
- lo schema di accordo di collaborazione, da sottoscrivere con ciascun Ateneo, è stato condiviso con i referenti delle istituzioni coinvolte nella Programmazione;
- Con Del. G.R. n. 1653 del 27/11/2023, la Giunta Regionale ha:
  - preso atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023, delle risorse a valere sull'art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", per complessivi euro 559.908,00, riferiti alle annualità di competenza 2021 e 2022;
  - autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 559.908,00, previa istituzione di nuovo capitolo in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
  - approvato lo schema di Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.»(Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145) da sottoscrivere con l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia ed il Politecnico di Bari, ciascuna per la quota di risorse assegnate con la ripartizione di cui alla D.G.R. n. 1091 del 31 luglio 2023, individuato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
  - delegato la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà alla sottoscrizione degli Accordi ex art 15 della l. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. r\_puglia/AOO\_192/PROT/01/12/2023/0024894 è stata trasmessa la Del. G.R. n. 1653 del 27/11/2023 alle Istituzioni Universitarie pubbliche interessate, con la richiesta di voler procedere, secondo i rispettivi ordinamenti, all'approvazione dello schema di accordo approvato al fine di procedere alla sottoscrizione;
- con A.D. 1954 del 06/12/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato

disposto di:

- di provvedere all'accertamento di complessivi € 111.981,60 a valere sul capitolo E2056303 a titolo di risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 14 febbraio 2023 ed a valere sul fondo "«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», dando atto che risorse per complessivi € 447.926,40 corrispondenti all'80% del predetto fondo fossero state già state accertate per avvenuto incasso;
- di provvedere all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 14 febbraio 2023 ed a valere sul fondo "«Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia», pari ad € 559.908,00 in parte Spesa a valere sul capitolo U1202027 e in favore delle quattro istituzioni universitarie pubbliche pugliesi: l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia ed il Politecnico di Bari, in coerenza con il riparto come riportato nel prospetto presente nella sezione "Adempimenti contabili" del citato atto;
- di prendere atto dello schema di Accordo ex art. 15 della l. 241/90 approvato con Del. G.R. 1653/2023;
- di prendere atto che con Del. G.R. 1653/2023 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà sia stata delegata alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90, come da schema approvato;
- di dare atto che gli Accordi con le Istituzioni Universitarie pubbliche pugliesi sarebbero stati sottoscritti a seguito dell'approvazione dello schema di accordo di cui alla Del.G.R. 1653/2023 da parte delle Istituzioni Universitarie pubbliche interessate, secondo i rispettivi ordinamenti.

#### **PRESO ATTO che**

- Lo schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 è stato approvato dalle Istituzioni Universitarie pubbliche interessate;
- Gli Accordi di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 sono stati stipulati tra Regione Puglia e ciascuna delle Università e sono conservati agli atti d'ufficio.

**CONSIDERATO che** l'art. 2 del sottoscritto Accordo prevede che *“Il programma sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura di ciascun Ateneo in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna istituzione e sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, che provvederà all'approvazione della stessa, per quanto di competenza e, approverà le linee guida per la rendicontazione delle risorse assegnate dopo la sottoscrizione del presente accordo e prima dell'avvio della progettazione esecutiva.”*

**Tanto premesso e considerato** facendo seguito agli indirizzi di cui alle DGR n. 1091/2023 ed in considerazione degli impegni assunti con la sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui alla Del. G.R. 1653/2023, si rende necessario provvedere all'approvazione delle Linee Guida sulle modalità di Gestione e Rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario (Allegato 1).

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, con D.G.R. n. 1091/2023
L'Impatto di Genere stimato è
o diretto
o indiretto
X neutro

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che gli Accordi di Collaborazione ex art. 15 della l. 241/90 tra le Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Università degli Studi di Foggia ed il Politecnico di Bari sono stati sottoscritti, come da schema approvato con Del. G.R. 1653/2023 e con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti universitari.

Di approvare l'Allegato 1 "LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario", in ossequio a quanto previsto dall'art. 2 dei sottoscritti Accordi ex art. 15 della l. 241/90.

Di disporre la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento è:

- adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 13 facciate (comprensivo dell'Allegato 1 "LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario") e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- non comporta adempimenti di natura contabile e diventa, pertanto, immediatamente esecutivo a seguito della sottoscrizione da parte della Dirigente responsabile;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale

“sistema.puglia.it” per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- viene pubblicato ex 23 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione “Amministrazione trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti dei dirigenti amministrativi
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’assessorato al Welfare;
- sarà notificato alle Istituzioni Universitarie pubbliche Pugliesi a mezzo PEC.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Elisa Osella

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo

**Allegato 1. LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE delle risorse per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.» (Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145).**

#### **Art. 1 Oggetto**

Le presenti Linee Guida disciplinano le modalità di gestione e di rendicontazione delle risorse per la realizzazione di una o più delle attività previste nella programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.» (Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145), per le linee di azioni di seguito riportate:

- LINEA A: *Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;*
- LINEA B: *Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici.*
- LINEA C: *Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria.*
- LINEA D: *Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei.*
- LINEA E: *Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale consordità.*
- LINEA F: *Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative.*

I rapporti tra Regione Puglia e Università pugliesi sono stati disciplinati dall'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90, come approvato con DGR n. 1653/2023.

Il programma, in ossequio a quanto previsto dal suddetto Accordo, sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura di ciascun Ateneo in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna istituzione. Tale progettazione sarà sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà, che provvederà all'approvazione della stessa.

#### **Art. 2 Rispetto linee di programmazione**

L'Ateneo è tenuto alla realizzazione delle attività progettuali sottese al finanziamento nel rispetto delle modalità e delle linee di azione così come delineate in sede di programmazione regionale approvata con DGR 1091/2023.

In sede di progettazione esecutiva ciascun Ateneo ripartisce il finanziamento complessivo concesso tra le diverse linee di azione. Il progetto esecutivo, corredato da quadro economico, è sottoposto ad approvazione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

La modifica del contributo da destinare a ciascuna linea programmatica è possibile previa rimodulazione della progettualità e acquisizione del preventivo assenso da parte della Regione ed in ogni caso nel rispetto dei limiti stabiliti in sede di programmazione.

#### **Art. 3- Modalità di attuazione delle attività progettuali**

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ateneo può porre in essere ed utilizzare tutti gli strumenti di esternalizzazione attualmente vigenti rapportati al valore degli affidamenti e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" e al D.Lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore".

L'Ateneo, altresì, nel rispetto della normativa in materia di trasparenza privacy e tracciabilità dei flussi finanziari, assicurerà che tutti i documenti di spesa siano fiscalmente rilevanti e riconducibili al CUP acquisito per la realizzazione del progetto su base territoriale.

#### **Art. 4- Modalità di erogazione del contributo concesso**



La Regione Puglia si impegna a trasferire all'Università la quota di risorse finanziarie rese disponibili secondo la ripartizione stabilita con la DGR 1091/2023<sup>1</sup>, con le modalità di seguito indicate.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà come di seguito indicato:

a) l'80 % delle risorse complessive previa presentazione del progetto esecutivo e comunicazione di effettivo inizio delle attività;

b) il 20 % delle risorse previa presentazione della seguente documentazione:

- atti di impegno delle risorse;
- atti di liquidazione delle risorse;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100 % del contributo concesso;
- dichiarazione di conclusione del progetto;
- dichiarazione illustrativa dei risultati raggiunti.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività progettuali.

La parte di finanziamento concessa non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa all'Autorità Statale competente.

Il trasferimento delle risorse che la Regione Puglia avrà previamente acquisito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sarà effettuato entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui alla lettera a) ed entro sessanta giorni dalla data ricezione della documentazione di cui alla lettera b) del precedente periodo.

#### **Art 5 Modalità di rendicontazione delle risorse e spese ammissibili.**

I costi sostenuti dovranno essere imputabili in modo esclusivo alle azioni di cui al sottoscritto Accordo e dovranno considerarsi come costi aggiuntivi rispetto a quelli già ordinariamente sostenuti dalle parti sottoscrittrici. Si precisa, invero che gli Atenei in virtù dell'Accordo di collaborazione sottoscritto mettono a disposizione le proprie infrastrutture, la strumentazione posseduta ed il personale necessario alla realizzazione delle attività progettuali.

Saranno ritenuti ammissibili, a titolo esemplificativo, le seguenti voci di spesa:

- servizio di interpretariato LIS;
- Acquisto di software per la sottotitolatura;
- Acquisizione ausili informatici e tecnologie specifiche
- servizi di comunicazione promozione delle attività progettuali;
- servizi di stampa e tipografia;
- organizzazione di eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti;
- costo del personale interno, esclusivamente per l'eventuale servizio effettuato al di fuori dell'orario lavorativo ordinario, e in ogni caso in misura non superiore al 5 % delle risorse assegnate a ciascun Ateneo. In tal caso, in sede di rendicontazione, fermo restando l'obbligo che le attività vengano svolte anche nell'orario di lavoro ordinario, dovrà essere certificato tramite relazioni dettagliate sulle attività svolte l'effettività della prestazione svolta al di fuori dell'orario lavorativo ordinario e destinata in via esclusiva alla realizzazione delle stesse attività.

<sup>1</sup> Poliba € 103.796; UniBa € 212.620; UniFoggia € 112.447; UniSalento € 131.045;

In ogni caso le voci di spesa dovranno essere dettagliate nel quadro economico allegato al progetto esecutivo e sottoposto ad approvazione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà. La rimodulazione del quadro economico e delle voci di spesa saranno possibili solo previa acquisizione del preventivo benessere da parte della Regione.

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ateneo per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo.

Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010). Pertanto:

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa;
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni;
- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate;
- tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Spese di personale proprio dell'Ateneo sostenute per l'orario lavorativo ordinario, che restano a carico dell'amministrazione stessa, in virtù dell'accordo di collaborazione.

Si precisa che tutta la documentazione presentata ai fini della rendicontazione delle risorse e della gestione delle attività progettuali non dovrà contenere dati personali.